



6. Zona pedonale Alter Platz

1. Municipio
Dal 1918 sede del comune. In origine palazzo dei conti Rosenberg, creato nel 1680 in stile rinascimentale, interamente scolpito.



1. Municipio

2. Neuer Platz e Fontana del Drago
La piazza è il centro della città nuova, fondata dopo il 1518 dagli Stati Provinciali. In origine era un campo di guerra del secolo scorso degli Spaurhain. Al suo centro il «Lindwurm» (1590 ca.), il «Drago», emblema di Klagenfurt, che rivela la leggenda sulla fondazione della città (il nome Klagenfurt significa «acqua del lamento»). La fontana, con il «Miomio», l'Ercole e il fiondato rinascimentale, fu completata nel 1636. **Numero civico:** 2: edificio costruito con la pietra delle mura cittadine più antiche (XIII secolo), trasformato nel 1808 in punto di guardia della città, quindi sede della polizia; dal 1989 ospita il Kärntner Hoftheater. **N. 3:** edificio costruito nel XVII secolo con materiali riciclati dalla più antica muratura cittadina, probabilmente incorporato nel medesimo; è un collegamento con il palazzo Godeo (piano 8). **N. 4:** edificio del XVII secolo con baluardi ad arcate. **N. 6:** Raimbald, edificio in stile rinascimentale, risalente al 1906. **N. 7:** edificio costruito nel XVII secolo, portale con arco a tutto sesto e «Oculo di Dio» nella zona di chiesa, corone ad arcate. **N. 8:** nucleo rinascimentale al XVII secolo, corone ad arcate. **N. 9:** Antea Farmacia, nucleo del XVI secolo, all'interno soffitti a stucchi, pregiati porte in legno intagliato; corone interne riciclate dalla Paroiskirche. **N. 10:** Casa Longo, edificata nel XVI secolo, nel lato orientale stemmi dei Khevenhüller, corone ad arcate. Di fronte, al n. 11 Kärntnerhof, il «Virtüger Hof», costruito nel 1738 come sede cittadina del ministero sistemato di Viktorig. Riferisce l'ordine di parate cerimonie. **N. 12:** Palazzo Pöschl, edificio del tardo barocco settecentesco, ricostruito nel 1970/71 preservando la facciata originale del 1774. **N. 14:** Kärntner Sparkasse con nucleo edilizio del XVII secolo.

3. Wiener Gasse
La prima zona pedonale dell' Austria (dal 1961). Insieme all'Alter Platz ad alle Wiener Gasse costituisce la più antica strada di Klagenfurt. Fu parte dell'incrocio di via di comunicazione est-ovest e nord-sud. Intorno alla metà del XIII secolo il duca Bernhard costruì qui il monastero, che prima si sviluppò a sud della Spöckburg. Rilevanti edifici in n. 3 (corone ad arcate), n. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

4. Zona pedonale Alter Platz
Una delle due vie di comunicazione nelle quali il duca Bernhard fondò la città. La piazza la parte dell'area studiata da un'opera che inventò con l'anno fond sul (vd. Wiener Gasse). Corone ad arcate in n. 1, 4, 5, 16, 22, 34, 35. Altri importanti edifici di interesse storico ad artistico ai n. 1 (Municipio) Vischno - vd. punto 20, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 16, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

5. «Wörther-See-Mandl»
«L'Ornato del Wörthersee» è una figura leggendaria della saga sull'origine del lago. Scultura in metallo di Heinz Goll, 1965.

6. Chiesa Basilberg
Costruita nel XVIII secolo sul terrapieno del bastione di Wöllfuß, oggi parco cittadino. Qui si trovano il primo blocco del terrapieno di Wöllfuß e il suo segno. Arrivato dal Glanz e nord, attraversano il fossato cittadino ad attraversare la città. Nel 1808 l'edificio fu trasformato in casa padronale in stile Biedermeier. Neppure il nome è cambiato. Nelle vicinanze, la cripta sotterranea all'originale (probabilmente risalente al XVI secolo) del nome di una statua raffigurante un imperatore, si trova il leggendario Sindario di Klagenfurt, l'imperatore Claudio II (Claudio II - marcano di Claudio).

7. Galleria civica
Al n. 4 della Theatnergasse, edificio sociale del XVIII secolo, già consacrato, tuttora come ospizio per poveri e orfanotrofio, restaurato nel 1986. Scelte di musica e galleria civica. Piano della Theatnergasse al piano Soubise.

8. Palazzo Glanusch-Katzenstein
Pflaßgasse n. 2, già residenza della famiglia Glanusch-Katzenstein. Nel portico sistema e portale con arco a tutto sesto, nel cortile due edifici di arcate e affreschi.

9. Pflaßplatz
Il più antico emblema della città (fino al 1772). L'edificio al n. 2 risale al 1620. La parrocchiale di S. Egidio costituisce una basilica in barocco (documentata nel 1255 come «Chiesa della Signora»; gravemente danneggiata dal terremoto del 1600 e quindi demolita. La chiesa era in origine un vicinato della proprietà di Maria Stadl ed aveva due campanili. Ancora oggi alle pareti interne sono applicate molte lapidi sepolcrali (anche di epoche posteriori). Al n. 15 e 21 del Pflaßplatz rilevanti corone ad arcate.

10. Ossiacher Hof - Epola
«Commemorativa dell'assalto dei Turchi nel 1473» (avviso di Jakob Ureter). Al civico 10 della Wiener Gasse, costruito nel 1627. Verso la metà del XVIII secolo fu acquistato dal monastero di Ossiach. Facciata del primo Neoclassico. Particolarmente elaborata è la cornice, sorretto da Afanti. Nell'aula, corone ad arcate del 1874.

11. De.A. Lemisch Platz
Gli Mchplatz (Piazza della Piazza), poi Ossiacher (Piazza della Piazza), quindi Franz-Joseph-Platz, infine di

12. Passaggio Pflaßplatz - Alter Platz
Attraverso il cortile ad arcate e tre lati si va dal civico 20 del Pflaßplatz al civico 34 dell'Alter Platz. Il nucleo risale al XVI secolo. Qui nel 1604 i protestanti decisero per il ritorno al cattolicesimo. Affiancato verso sud e carpenteria della chiesa parrocchiale.

13. Municipio Vecchio
Edificio inteso al 1600 da un architetto spagnolo. Già palazzo Welser, oggi palazzo Rosenbergh. Pregiata corone ad arcate con la stemma del Rosenberg sopra il portale principale, disegno di Füssler che raffigura la Giustizia con gli stemmi della città e del Land.

14. Passaggi Herrensasse - cortile del Landhaus
Attraverso gli edifici Alter Platz 31 (Oca d'oro Herrensasse 1, Herrensasse 2 e Herrensasse 2, passaggi della Herrensasse nel cortile del Landhaus. Rilevanti corone ad arcate del XVI secolo.

15. Herrensasse
Edificio al n. 31 del cortile interno. **N. 6:** corone intesa con stemmi dei precedenti proprietari (conti Inzaghi). **N. 12:** palazzo Hofbaur, edificio del XVII secolo, facciata vernacola, dal 1810 di proprietà dei conti Hofbaur. Nel 1797 si alligò Napoleone Bonaparte.

16. Palazzo Christhalbig
Al n. 14 della Herrensasse, costruito verso il 1670, corone ad arcate del XVII secolo. Fontana del XIX secolo in stile barocco ed il portale ripartito.

17. Teatro comunale
Edificio in stile Liberty, costruito dal 1908 al 1910 sul luogo della Casa della donna del XVII secolo. Restaurato e ampliato e completato nel 1998 (architetto Günter Domagala).

18. Stadthaus
Costruito nel XVIII secolo sul terrapieno del bastione di Wöllfuß, oggi parco cittadino. Qui si trovano il primo blocco del terrapieno di Wöllfuß e il suo segno. Arrivato dal Glanz e nord, attraversano il fossato cittadino ad attraversare la città. Nel 1808 l'edificio fu trasformato in casa padronale in stile Biedermeier. Neppure il nome è cambiato. Nelle vicinanze, la cripta sotterranea all'originale (probabilmente risalente al XVI secolo) del nome di una statua raffigurante un imperatore, si trova il leggendario Sindario di Klagenfurt, l'imperatore Claudio II (Claudio II - marcano di Claudio).

19. Wiener Gasse
Cominciando la Kratzergasse, intesa «Alter Platz formando così il secondo asse della parte più antica della città. Insieme all'Alter Platz, alla Hans-Riem-, Riem-, Kramen- e Badgasse, al Pflaßplatz e alla Pflaßgasse costituisce il nucleo della città degli Spaurhain. Notevoli edifici del XVI e XVII secolo. **N. 4 e 5:** edificio n. 6 Palazzo Hofbaur, costruito nel XV secolo. La cosiddetta «Casa del Leone» era in origine la dimora cittadina del signore di Hallegg, la cui dinastia è strettamente intrecciata con la storia medievale della città. **N. 7:** XVI secolo, nell'ingresso volte - tardogotiche, zibardi di volta a ribalta, medaglioni, scalinata tardogotica. **N. 8:** portale del 1805, corone ad arcate.

20. Ossiacher Hof - Epola
«Commemorativa dell'assalto dei Turchi nel 1473» (avviso di Jakob Ureter). Al civico 10 della Wiener Gasse, costruito nel 1627. Verso la metà del XVIII secolo fu acquistato dal monastero di Ossiach. Facciata del primo Neoclassico. Particolarmente elaborata è la cornice, sorretto da Afanti. Nell'aula, corone ad arcate del 1874.

21. De.A. Lemisch Platz
Gli Mchplatz (Piazza della Piazza), poi Ossiacher (Piazza della Piazza), quindi Franz-Joseph-Platz, infine di

22. Gattone di Formano

23. Monumento Turchi
Il «Hoplite», eretto nel 1781 in seguito all'incendio del 1773. All'inizio dello Heplatz, la Paul Herberyer Schür con, murato, uno dei lati dell'antico portico della città.

24. Carrone di Bernini
Sull'ingresso del nome della città senza la leggenda che un tempo un giarrete di Formano venne giustiziato a causa di un presunto furto, più tardi si costruì la sua innocenza. La cittadina stabilì allora - a ricordo della vicenda - una anche a monumento - di chiamare la località con il nome di Klagenfurt (quello dei lamenti).

25. Kardinalplatz
Vedute tralasciate al XIX secolo, angoli, corone ad arcate, passaggio Kardinialplatz Pflaßgasse.

26. Antiche mura cittadine
Resti del terrapieno, del bastione e del fossato (indicali nella piantina con linee tratteggiate).

27. Museo diocesano
La Piazza del Duomo, bella e ricca raccolta di artefatti, dal romanico al tardo-classicista.

28. Piazza del Duomo con stemma di Maria e duomo
Matia di Maria, eretta in segno di ringraziamento in seguito alla liberazione di Vienna dall'assedio turco nel 1683. Sul stemma dell'antico edificio gotico, più scorcio del presbitero distrutto dalle bombe nel 1844). Il duomo, la più antica chiesa a cattedrale intesa dell'Austria, fu consacrata nel 1341 dagli Stati Provinciali protestanti e consacrato nel 1791 alla Santa Trinità. Non è noto l'originale, il commentare fu il primo barocchetto di Klagenfurt, Christoph Wondsch. Nel 1604 la chiesa passò ai gesuiti. Dal 1787 duomo del vescovo principe di Gurk. Nel 1665 costruzione del presbitero e completamento con l'altare maggiore. Nel 1669 prosecuzione delle decorazioni a stucco fino alla volta. Nel 1725 danni provocati da un incendio, nel 1727 volta e pilastri.

29. Fontana del Drago
2: Fontana del Drago
«Ein Zerkener gany ungerfer, Wölfer reppert hutz' Jahr. Der Jettler setzet ih Ing. Der Zerkener mit nach Zerk setzng. Der Zerkener furet Zerkener stant. Chere je zerk Zerkent hat.»
Klagenfurter Schützenhaus mit 1000.
Tourismus Information Klagenfurt am Wörthersee
KLAGENFURT TOURISMUS Rathaus, Neuer Platz 1 A-9010 Klagenfurt am Wörthersee
Tel: +43(0)46 537 2223 Fax: +43(0)46 537 6218 E-Mail: tourismus@klagenfurt.at Internet: www.klagenfurt-tourismus.at

30. Benediktinerplatz, Metzian.

31. Pflaßgasse 8
Architetto Franz Baumgartner, esponente della stile architettonico del Wörthersee. Ricca facciata articolata con affreschi.

32. Wondschener Straße
Al n. 3 (Pflaßgasse) Oca d'oro edificio rinascimentale del XVII secolo, portale con arco a tutto sesto, leone, grilone e mascherone sul lato nord. Il bel cortile ad arcate frange anche il passaggio per la Periburgasse e la Wondschener Straße. **N. 5:** (Palazzo Gurk) costruito nel 1756 come edificio dell'abbazia vescovile di Gurk, facciata con doppio ordine di parate, sul portale del lato nord è appeso lo stemma del capitolo del duomo.

33. Heiligengotische
La chiesa del Santo Spirito, originariamente gotica, più rinascita in stile barocco, fu intesa nel tardo stile della Heiligengotische, assieme all'antico convento (dal 1678 centro delle Ossiacher). Notevoli i sei stemmi lignei e l'agostiniana del 1623.

34. Stauderplatz 3
Eretto nel 1828 sui resti dell'antica Porta Villach, affacciato in stile classicista, la facciata originale si compone di frammenti delle antiche mura cittadine.

35. Palazzo Stöcker
1909 architetto Franz Baumgartner. Esempio dello stile regionale tedesco.

36. Resti del fossato
Resti delle mura cittadine fatte saltare nel 1609 di Napoleone.

37. Chiesa benedettina
Costruita nel 1813 da Adam Koberl (m. 1832) come chiesa del monastero francescano, per conto degli Stati Provinciali camolei. Dopo ripetute modifiche sopravvisse oggi un vampante ottagonale, gli stucchi settecenteschi, una Crocifissione di Füssler, lapidi sepolcrali e commemorative, tra le quali quella del bassano von Herberstein e della contessa Rosenberg, benefattrice del monastero. Nel 1807 la chiesa fu affidata ai benedettini.

38. Pescatore di pietra
Il monumento, prima più lungo tempo in Heiligengotische, fu eretto nel 1606 come personificazione del regolamento di giustizia mercato del pesce. Istruzione: «Tanto a lungo tempo stamene qui finché i miei pesci e granchi non saranno venduti».

39. Benediktinerplatz 3
Galleria Klama. Un tempo dominavano Herrensasse (Piazza Duomo), in quanto vi sarebbe dovuto sorgere un castello ducale. Edificio tardo barocco con decoro a motivi intarsiati e ordini di parate. Nel cortile inteso. Passaggio al cortile Periburgasse 3 - Wondschener Straße.

40. Kärntnerhaus

41. Posta centrale

42. Direzione di polizia

43. Museo Kersch

44. Museo letterario Robert Musil

45. Vescovado

46. Ufficio ÖAMTC Touringclub

47. Governo regionale

48. Museo regionale con Lepotarium

49. Konventhaus

50. Piscina coperta di Klagenfurt

51. Casa del tè del Tagkistan

52. Chiesa del Cappuccini S. Maria

53. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

54. Europahaus

55. Archivio regionale della Carinzia

56. Kärntnerhaus

57. Posta centrale

58. Direzione di polizia

59. Museo Kersch

60. Museo letterario Robert Musil

61. Vescovado

62. Ufficio ÖAMTC Touringclub

63. Governo regionale

64. Museo regionale con Lepotarium

65. Konventhaus

66. Piscina coperta di Klagenfurt

67. Casa del tè del Tagkistan

68. Chiesa del Cappuccini S. Maria

69. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

70. Europahaus

71. Archivio regionale della Carinzia

72. Kärntnerhaus

73. Posta centrale

74. Direzione di polizia

75. Museo Kersch

76. Museo letterario Robert Musil

77. Vescovado

78. Ufficio ÖAMTC Touringclub

79. Governo regionale

80. Museo regionale con Lepotarium

81. Konventhaus

82. Piscina coperta di Klagenfurt

83. Casa del tè del Tagkistan

84. Chiesa del Cappuccini S. Maria

85. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

86. Europahaus

87. Archivio regionale della Carinzia

88. Kärntnerhaus

89. Posta centrale

90. Direzione di polizia

91. Museo Kersch

92. Museo letterario Robert Musil

93. Vescovado

94. Ufficio ÖAMTC Touringclub

95. Governo regionale

96. Museo regionale con Lepotarium

97. Konventhaus

98. Piscina coperta di Klagenfurt

99. Casa del tè del Tagkistan

100. Chiesa del Cappuccini S. Maria

101. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

102. Europahaus

103. Archivio regionale della Carinzia

104. Kärntnerhaus

105. Posta centrale

106. Direzione di polizia

107. Museo Kersch

108. Museo letterario Robert Musil

109. Vescovado

110. Ufficio ÖAMTC Touringclub

111. Governo regionale

112. Museo regionale con Lepotarium

113. Konventhaus

114. Piscina coperta di Klagenfurt

115. Casa del tè del Tagkistan

116. Chiesa del Cappuccini S. Maria

117. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

118. Europahaus

119. Archivio regionale della Carinzia

120. Kärntnerhaus

121. Posta centrale

122. Direzione di polizia

123. Museo Kersch

124. Museo letterario Robert Musil

125. Vescovado

126. Ufficio ÖAMTC Touringclub

127. Governo regionale

128. Museo regionale con Lepotarium

129. Konventhaus

130. Piscina coperta di Klagenfurt

131. Casa del tè del Tagkistan

132. Chiesa del Cappuccini S. Maria

133. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

134. Europahaus

135. Archivio regionale della Carinzia

136. Kärntnerhaus

137. Posta centrale

138. Direzione di polizia

139. Museo Kersch

140. Museo letterario Robert Musil

141. Vescovado

142. Ufficio ÖAMTC Touringclub

143. Governo regionale

144. Museo regionale con Lepotarium

145. Konventhaus

146. Piscina coperta di Klagenfurt

147. Casa del tè del Tagkistan

148. Chiesa del Cappuccini S. Maria

149. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

150. Europahaus

151. Archivio regionale della Carinzia

152. Kärntnerhaus

153. Posta centrale

154. Direzione di polizia

155. Museo Kersch

156. Museo letterario Robert Musil

157. Vescovado

158. Ufficio ÖAMTC Touringclub

159. Governo regionale

160. Museo regionale con Lepotarium

161. Konventhaus

162. Piscina coperta di Klagenfurt

163. Casa del tè del Tagkistan

164. Chiesa del Cappuccini S. Maria

165. Casa dell'Architetto (Napoleonstadt)

166. Europahaus

167. Archivio regionale della Carinzia

168. Kärntnerhaus

169. Posta centrale

170. Direzione di polizia

171. Museo Kersch

